

Cineteatro Stella

Sala d'essai

«il cinema da scoprire»

BABYTEETH – TUTTI I COLORI DI MILLA



REGIA DI SHANNON MURPHY (I) CON ELIZA SCANLEN, MICHELLE LOTTERS, TOBY WALLACE, SORA WAKAKI, BEN MENDELSON. **GENERE** COMMEDIA, AUSTRALIA – USA 2019, DURATA 118'.

Una ragazza malata trova l'amore e sconvolge la vita di una famiglia. Il film è stato premiato al Festival di Venezia, ha ottenuto 1 candidatura a BAFTA, ha ottenuto 1 candidatura a British Independent.

👉 di Paola Betti:

Babyteeth, con una cifra stilistica di freschezza e libertà, rovescia tutte le convenzioni dei film di amore e malattia e ci avvolge, ci sconvolge e ci incanta con la sua cf musica colorata. La fragilità e la disfunzionalità indicano paradossalmente la strada per vivere pienamente

Amore, famiglia e malattia: "Babyteeth", una sorpresa dall'Australia

di Fabio Ferzetti L'Espresso

Non avevamo capito niente. Dopo due giorni un po' fiacchi pensavamo che le sorprese in concorso fossero finite. E invece Babyteeth (Dente da latte) dell'australiana Shannon Murphy prenota un posto la sera dei premi per forza, freschezza, ampiezza di orizzonti, bravura del cast. E capacità di spiazzare le attese evitando tutte le trappole di uno dei sottogeneri più scivolosi di questi anni, il "cancer movie", già declinato infinite volte in chiave di commedia, thriller, melodramma e prima o poi, se non è già successo, anche di fantascienza. Per gli amanti delle statistiche precisiamo trattarsi di un'opera prima (l'unica in gara), nonché, udite udite, di un film-diretto-da-una-donna, categoria che sarebbe di per sé irrilevante se la peggior interpretazione possibile di un problema autentico come la parità di genere nell'accesso alle professioni non avesse ormai generato uno sguardo censorio perfino sui direttori di festival, che lavorano sull'ultimissimo segmento della catena produttiva. Ma per non essere messi in croce ormai bilanciano la (reale) scarsità di registe gonfiando il numero delle donne nelle giurie, possibilmente nel ruolo di presidenti. Fine della (obbligatoria, quindi spiacevole) parentesi "gender", torniamo a parlare di cinema.[...]

<https://cineteatrostella.altervista.org/cine-4-babyteeth-tutti-i-colori-di-milla/>